

SMATTEO NEWS

Newsletter della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo N. 5 - 16 Ottobre 2023



SOMMARIO

Fondazione FITT	pag. 2
In 6 mesi 7 trapianti di donatori da vivente	pag. 3
Nuova tecnica per il trattamento della fibrillazione atriale	pag. 4
Restyling Day Hospital endocrinologia pediatrica	pag. 5
My Life OdV dona due acquari	pag. 5
Donazione macchinari a oncoematologia pediatrica	pag. 5
Donazione macchinari alla pediatria	pag. 6
In viaggio con gli occhi di Chiara	pag. 6



Nel corso di un incontro plenario è stata presentata l'attività della Fondazione innovazione e trasferimento tecnologico (FITT) che ha l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie e trasferire i risultati della ricerca clinica sul mercato.

Fanno parte di FITT, nata a fine 2022 su input di Regione Lombardia, i cinque IRCCS pubblici lombardi—Policlinico San Matteo, Policlinico di Milano, Istituto Besta, Istituto nazionale dei tumori, Ospedale San Gerardo di Monza—e la Società Arexpo S.p.A..

“Fare trasferimento tecnologico significa valorizzare i prodotti della ricerca, per essere competitivi a livello nazionale e internazionale—ha commentato il presidente Alessandro Venturi—. Sarà possibile unire i contenuti presentandoli al mercato in modo più strutturato, anche per far crescere la cultura del ricercatore che sarebbe,

altrimenti, vocata solo alla pubblicazione. Siamo uno dei Paesi in Europa e nel mondo con la migliore qualità della ricerca, con i migliori cervelli e i migliori ricercatori. Concretizzare i risultati della ricerca significa realizzare un brevetto e applicarlo”.

“Il San Matteo è centro di riferimento per 174 malattie rare e 7 linee europee—ha ricordato il direttore scientifico Vittorio Belotti—, e ha gruppi di ricerca che lavorano a livello internazionale”.



In 6 mesi 7 trapianti di donatore da vivente

Nei primi sei mesi del 2023 sono stati eseguiti, con successo, sette trapianti di rene; **7 pazienti, affetti da insufficienza renale terminale**, possono così **abbandonare o evitare la dialisi, grazie al trapianto di reni donati dai propri cari**.

Il trapianto da donatore vivente è un programma importante, ritenuto di “eccellenza” dal Centro Nazionale Trapianti.

I donatori e i riceventi stanno bene e sono ritornati alle proprie occupazioni. Il primo trapiantato del 2023, che è anche il più giovane, ha sostenuto l'esame di maturità dopo appena 4 mesi dall'intervento.

“Gli ottimi risultati ottenuti sono il frutto di una stretta sinergia tra territorio e ospedale, tra medici ed infermieri, tra i diversi specialisti ospedalieri durante la fase di studio della coppia, nonché tra Nefrologi e Chirurghi al momento effettivo del trapianto – spiega Massimo Abelli, Responsabile della SSD- Trapianti addominali”.

Dal 2009, anno in cui è stato attivato il “Programma da donatore vivente”, sono stati eseguiti 68 interventi di prelievo e trapianto di rene; **“un numero che è destinato a crescere rapidamente poiché altre tre coppie hanno terminato il percorso durante l'estate ed altre ancora sono in fase di valutazione”** chiosa il chirurgo del San Matteo.



“La vite per la vita”

Domenica 24 settembre è tornato l'appuntamento con l'evento “La vite per la vita”, organizzato dall'Associazione Trapiantami un sorriso.

“Quindici trapiantati di cuore, polmone e rene, insieme al personale del Policlinico che li ha curati sono ritornati nelle colline dell'Oltrepò pavese a fare la vendemmia. Il messaggio di questa iniziativa è: grazie al trapianto si ritorna a una vita normale, ovvero a fare proprio tutto quello che si faceva prima di ammalarsi” ha spiegato il presidente dell'Associazione, Gianni Lodi.

Ed è stata una vendemmia solidale. La distribuzione del vino prodotto, infatti, contribuirà a sostenere la ricerca e l'attività dei centri trapianto del San Matteo.

Nuova tecnica per il trattamento della fibrillazione atriale

L'ambulatorio di **Aritmologia Interventistica** ha trattato con successo quattro pazienti, affetti da fibrillazione atriale, utilizzando l'elettroporazione irreversibile; il **San Matteo, al momento, è uno dei pochi centri in Italia** a poter **offrire** ai pazienti **questa nuova tecnica, all'avanguardia nel trattamento della fibrillazione atriale.**

Tutti i pazienti, in ottime condizioni generali e senza altri significativi problemi cardiaci, erano affetti da una fibrillazione atriale parossistica, ovvero la forma di aritmia che sopraggiunge in maniera improvvisa e che può condizionare in maniera significativa la vita quotidiana.

In considerazione dell'età, delle ottime condizioni generali e del desiderio dei pazienti di riprendere quanto prima una vita attiva, si è deciso di utilizzare questa nuova tecnica di ablazione transcateretere, che permette tempi di intervento rapido, minimizzando i possibili rischi.

*"Attraverso la **creazione di un campo elettrico ad alta densità, riesce ad ottenere in tempi ultra rapidi l'isolamento elettrico delle vene polmonari** – spiega il responsabile di Aritmologia, **Roberto Rordorf** -. **Inoltre, tale forma di energia è altamente selettiva per il tessuto cardiaco, limitando ulteriormente il rischio di potenziali effetti collaterali della procedura. I risultati delle prime esperienze a livello internazionale hanno dimostrato che l'elettroporazione irreversibile è altrettanto efficace, rispetto alle tecniche precedenti, e con un profilo di sicurezza maggiore**".*



L'equipe

L'intervento è stato effettuato dall'equipe dell'aritmologia composta da Roberto Rordorf, Antonio Sanzo, Simone Savastano, Alessandro Vicentini, Barbara Petracci, Enrico Baldi e Leonardo Pignalosa; con l'ausilio dei cardioanestesisti Andrea Pellegrini e Pietro Cornara, nonché degli infermieri dello staff dell'Emodinamica ed Elettrofisiologia: Vittoria Bregonovo, Cristina Frattini, Antonio Lopardo, Simone Natoli, Khadijsa Ousaadane e Giovanna Padova.

Day Hospital endocrinologia



Una nuova veste per gli spazi del Day Hospital di endocrinologia pediatrica, le cui sale d'attesa e ambulatori medici sono stati oggetto di un progetto di restyling.

I lavori sono stati realizzati grazie alla donazione dell'Associazione GMDP - Design for Life - Giuseppe Marco di Paolo, che, ogni anno, promuove iniziative di raccolta fondi per la realizzazione di progetti di restyling all'interno di strutture Ospedaliere. Nel 2022, la "tombolata di Natale" è stata dedicata a questo progetto di restyling del Day Hospital di endocrinologia pediatrica del Policlinico San Matteo di Pavia.

I lavori sono durati due mesi (da fine marzo a fine maggio) e non hanno interrotto l'attività clinica; infatti, sono stati pensati ed organizzati in maniera attenta, lavorando anche nelle ore notturne e nei fine settimana per non causare rallentamenti o disguidi all'attività clinica e diagnostica.

Acquario terapia



L'Associazione My Life ha donato al Policlinico San Matteo due acquari da 470 litri l'uno, al fine di promuovere il progetto "Acquario terapia" per i piccoli pazienti che quotidianamente si recano al day hospital oncoematologico e per coloro che sono ricoverati nel reparto di pediatria.

Gli acquari, infatti, sono stati posizionati negli spazi del Day hospital oncoematologico pediatrico e al terzo piano della Clinica pediatrica, dove sono state anche realizzate opere di decoro a sfondo, con la tinteggiatura della parete a richiamare le onde e l'applicazione di immagini a colori.

Donazione al reparto di oncoematologia pediatrica

Il Lions Club di Pavia ha donato alla SC Oncoematologia pediatrica un cardiomonitor che sarà utilizzato in reparto.



Donazione al reparto di Pediatria in ricordo di Sara Boffi



L'Associazione Sara Angela Boffi ha donato due macchinari al reparto di Pediatria del San Matteo, in ricordo di Sara Boffi.

I macchinari, che saranno posizionati al Pronto Soccorso pediatrico e nel reparto di degenza, verranno per il monitoraggio dei parametri pressori, respiratori e cardiaci.

Alla consegna erano presenti i genitori della piccola Sara, Laura Soldi e Paolino Boffi; il direttore della SC Pediatria, Gianluigi Marseglia; la coordinatrice infermieristica, Luciana Dellepiane e la pediatra Elisa Desando.

In viaggio con gli occhi di...Chiara

L'Associazione CiaoChiara – nata in Veneto in ricordo di una giovane ragazza prematuramente scomparsa – ha organizzato un viaggio in bicicletta attraverso l'Italia; un percorso di 2.500 chilometri allo scopo di unire le varie città dove hanno sede le banche degli occhi italiane per sensibilizzare alla donazione di organi e tessuti.

Si chiama *"In viaggio con gli occhi di...Chiara"*, per ricordare questa giovane ragazza che ha donato le sue cornee dando una speranza di vita migliore ad altre due persone, ed è patrocinato dalla Fibo e dal Centro Nazionale trapianti.

Questo viaggio, lunedì 25.09.2023, ha fatto tappa alla Banca degli Occhi "F. Trimarchi" del San Matteo.



Donazione libri



Le librerie Giunti al Punto di Pavia e San Martino Siccomario hanno donato 2000 volumi per bambini alla Biblioteca "Biblians" della Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo.